WEEKEND ALL’ABETONE E CUTIGLIANO

Era tanto tempo che la mia compagna ed una coppia di amici, volevamo andare a sciare in Toscana, precisamente a passare un weekend all’Abetone e Cutigliano, luoghi dove montagne e valli spettacolari si incontrano con la cultura della buona cucina e del vivere bene. Ecco qui il racconto del nostro weekend all’Abetone sull’Appennino tosco-emiliano.

Un fantastico weekend all’Abetone

Con una coppia di amici abbiamo deciso di trascorrere un weekend all’Abetone e Cutilgiano, nel comprensorio dell’Appennino Pistoiese, che offre paesaggi innevati di vera bellezza e molti servizi per tutta la famiglia. Loro hanno due ragazzi adolescenti e vogliono una località sciistica che possa offrire anche degli svaghi giovanili oltre alla classica vita da montanari, come piace a noi.

Cutigliano: un piccolo centro da scoprire

Per la scelta dell'albergo e delle piste da sci non ci siamo trovati subito d'accordo e allora ho deciso di lanciare una sfida. Partiremo con le nostre famiglie per il nostro weekend all'abetone e Cutigliano, fermandoci, però, ognuno nell'albergo scelto dall'altro. Sfida raccolta. Io mi dirigo a Cutigliano e il mio amico all'Abetone.

Forse quest'ultimo è più conosciuto rispetto al primo, ma devo dire che Cutigliano è un piccolo centro davvero suggestivo, con le sue viuzze e i tanti angoli pieni di fascino. Il nostro albergo è *L'Antica Dimora Villa Basilewsky*, un palazzo storico molto particolare. Mia moglie, da sempre affascinata dalle dimore storiche, chiede di conoscerne l'origine.

Veniamo a sapere che a fine Ottocento era la casa di campagna di Ol'ga Nikolaevna Bazilevskaja, un'aristocratica russa che viveva a Firenze e che, come molti suoi connazionali, veniva a Cutigliano per l'ottimo clima. Tra rimaneggiamenti vari e altri utilizzi, nel 2007 è diventato un hotel di charme.

A Cutigliano veniva a trascorrere le sue vacanze anche Giacomo Puccini, ci dicono fieri, ed hanno anche la Bandiera Arancione. Si tratta di un bel riconoscimento, è quello che il Touring Club Italiano dai comuni che si distinguono per le offerte turistiche. L'hotel, davvero confortevole, è abbastanza vicino alla Stazione della Doganaccia, che si trova a 1530 m., ha 8 impianti di risalita, 10 piste da sci e 3 di fondo, di cui un lunga 7 km.

Dopo esserci sistemati, andiamo a fare un giro per il paese e, quando ci viene fame, ci fermiamo in una tipica trattoria dove, ci hanno detto, potremo gustare i piatti della tradizione toscana. Il nome del ristorante, assai curioso, è *Fagiolino*. Si tratta del soprannome del nonno degli attuali proprietari, che avviò il locale nel 1954, perché era lungo lungo come un fagiolino. E' un bella trattoria rustica, con travi a vista e mangiamo con appetito le specialità ai funghi che ci propongono.

Leggi anche: Cutigliano: tradizioni millenarie sull’Appenino pistoiese

Snow park in Toscana

Il nostro weekend all’Abetone e Cutigliano continua alla scoperta del comprensorio, andiamo a vedere i

due *snow park*, che hanno appena riaperto per la stagione invernale. Uno si trova a Val di Luce, mentre l'altro è a Pulicchio. Sono entrambe con strutture di livello medio e alto, con bei salti e strutture artificiali, come box e rail, che farebbero felici i figli dei nostri amici.

Ci sono, però, anche zone per i principianti, con il campo scuola. Penso che siano tra i migliori *snow park* d'Italia e, infatti, vi si tengono anche gare ed eventi che richiamano molti turisti e appassionati di questo sport/divertimento, che sta prendendo sempre più piede, soprattutto tra i giovani, ma non solo. A vedere le evoluzioni di questi ragazzi mi viene voglia di provarci anch'io. Chissà, forse ci proverò, magari negli ultimi giorni.

Il nostro weekend in Toscana sta per finire e prima di ripartire ci incontriamo con i nostri amici per farci raccontare la loro esperienza.

Abetone: dove andare a sciare in Toscana

Loro quattro sono stati all'Abetone, forse la più nota stazione sciistica dell'Appennino tosco-emiliano, sog-

giornando al Val di Luce Spa Resort dove, ci dicono, hanno usufruito anche dei servizi della Spa, con sauna, piscine e docce emozionali. Ma, soprattutto, ci parlano con entusiasmo della particolare *piscina dei cristalli*, realizzata all'interno di una piramide di vetro al centro del complesso alberghiero.

Anche la stazione sciistica della Val di Luce li ha favorevolmente impressionati. Ci sono 22 impianti di risalita e ben 50 km di piste, dalle più semplici alle più complesse. Ce n'è persino una chiamata Passo d'Annibale, in omaggio al passaggio in questa valle del mitico condottiero cartaginese. I ragazzi ci confermano quanto già sapevamo, ovvero che in inverno, quando c'è un bel manto di neve, è abitudine per i turisti, ma anche per la gente del posto, fare delle lunghe ciaspolate nei boschi dei dintorni.

Ci sono, infatti, diversi percorsi all'interno delle foreste di abeti e faggi, nei quali poter andare, indossando le ciaspole, le tipiche attrezzature che servono a non affondare nella neve. Circa le loro scorpacciate di buon cibo toscano, ci raccontano, ancora con la luce negli occhi, della fumante polenta ai porcini e salsicce che hanno gustato in una delle due sale della trattoria Da Pierone, che ha una meravigliosa vista panoramica sulle montagne e del pranzo alla Capannina, un notissimo ristorante dell'Abetone, dove hanno apprezzato, oltre alla cucina, la bella cantina di vini di cui sono provvisti.

Leggi anche: Abetone: paesaggio da cartolina incastonato nella montagna toscana

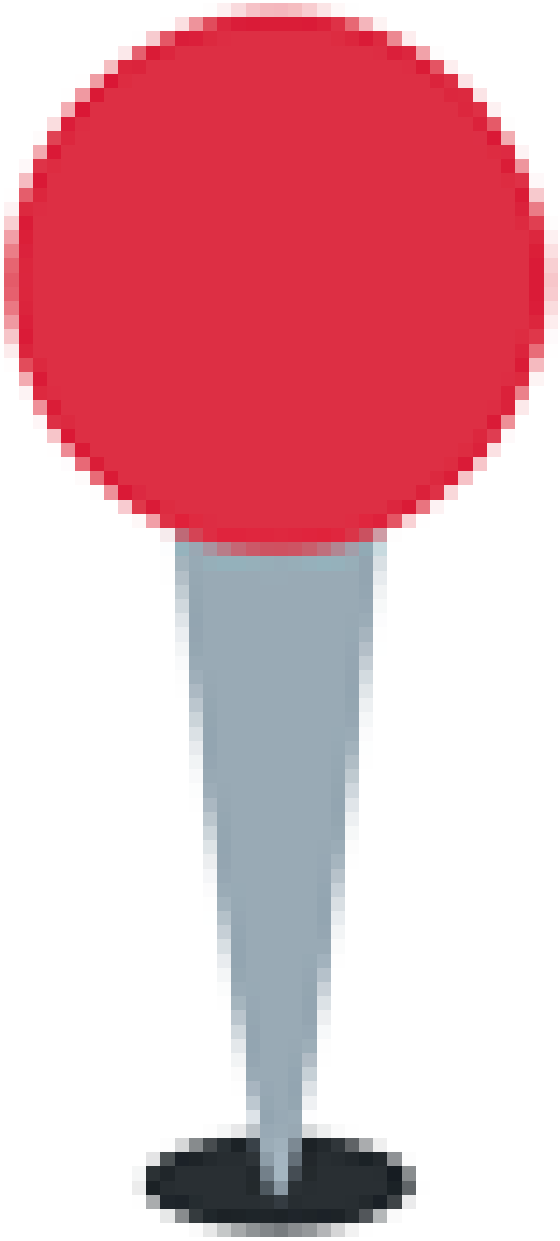
Un’ottima trattoria all’Abetone

E visto che a parlare di cibo ci è venuta fame, decidiamo di regalarci un ultimo pranzo, prima di tornare

nelle nostre case. Ci fermiamo, perciò, in un locale che ci aveva incuriosito per il suo nome: La Locanda dello Yeti, che si trova qualche km fuori dell'Abetone.

E' una trattoria piccola ma dall'ambiente molto accogliente. Dopo una varietà di antipasti gustosi, tra crostoni di pane ai funghi, carpacci e fritti vari, io e mia moglie ci lasciamo tentare da un primo molto particolare, tagliatelle ai mirtilli, buonissime, mentre i nostri amici optano per le più classiche ai funghi porcini. Poi carne tenerissima, dolci rustici, amaro e caffè.

E siamo pronti per andarcene, anche se un po' a malincuore. Ma ci conforta il fatto di sapere che torneremo presto a passare un altro bellissimo weekend all'Abetone.



PER APPROFONDIRE:

Sciare in Toscana: 7 luoghi dove sci e snowboard ridono sulle piste

Acqua San Felice: una sorgente alle pendici dell’Abetone

Un progetto che viene dal cuore e si chiama Dynamo Camp

Riproduzione Riservata © Copyright TuscanyPeople